

All'Assessorato al Lavoro, alle Politiche Sociali e Famiglia

All' Assessorato alla salute

All' Ufficio Regionale Scolastico

20.07.2021

Oggetto: **DI CONVOCAZIONE URGENTE DELL' OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CONDIZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'**

**Richiesta di modifica urgente della circolare del 12.05.2021, n. 17742, Servizi Integrativi, aggiuntivi e migliorativi alunni in condizione di disabilità grave.**

Spett.le Assessorato, in data 15.05.2021, codesto Ufficio emanava una circolare, a firma del dirigente dott. Greco, indirizzata a vari Enti Pubblici, in primis alle città Metropolitane, Liberi Consorzi di Comuni, Ufficio Regionale Scolastico ed Anci, in ordine ai criteri a cui dovrebbero attenersi i sopra citati Enti, in relazione ai servizi in oggetto, da ultimo previsti dall'art. 41 della legge finanziaria regionale.

Prima di entrare nel merito della detta circolare alle scriventi associazioni risulterebbe che il citato art. 41 sia stato impugnato dal Governo, pertanto, chiediamo, in primo luogo, quali iniziative si intende porre in essere per superare l'impugnativa governativa.

In secondo luogo, nell'auspicio che possa essere superato il sopra citato ostacolo, le scriventi associazioni rilevano che nella detta circolare vi sono dei richiami in parte fuorvianti, rispetto alla normativa nazionale richiamata, per altro verso rileviamo l'estrema criticità applicativa della stessa.

Ed invero alla voce "Beneficiari" si legge: "*alunni con disabilità di cui al comma 3 della legge 104/92, ad alta intensità di cura certificata o da certificare dall' UVM (?), così come disposto nel paragrafo "Supporto dell' Unità di Valutazione Multidisciplinare contemplato a pag.10 delle "Linee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'art. 4 delle legge 104/92, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'art. 7 del Dlgs 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche"*.

Ora, dalla testuale lettura del sopra citato capoverso e dal collegamento chiaramente operato alla pagina 10 delle citate linee guida, sembrerebbe che da qualche parte codesto assessorato abbia intravisto una qualche forma di potere di certificazione "*del bisogno dell'alunno/a ad alta intensità di cura*" da parte delle sopra citate UVM.

Ora, piace ricordare che le linee guida a pagina 10 e seguenti si limitano semplicemente a dire che le UVM, (*ove esistano e solo dove è stato redatto il profilo di funzionamento, ad oggi ricordiamo entrambi INESISTENTI*), forniranno il necessario supporto al GLO "*ai fini dell'elaborazione del PEI partecipando attraverso un suo componente*".

**Null'altro.**

Ora, pur rimanendo molto perplessi anche in ordine ad altre parti della detta circolare, tuttavia, l'aspetto più delicato, allo stato, che rischia di diventare una autentica bomba sociale se non disinnescata subito, è costituito da quelle disposizioni che talune città Metropolitane stanno richiedendo alle famiglie, alla luce dell'applicazione di quella parte della circolare che fa riferimento ai soggetti Beneficiari.

Infatti, viene richiesto alle famiglie di entrare in possesso di una certificazione da parte delle UVM, (ancora non esistenti), di certificazioni sanitarie attestanti bisogni ad alta e complessa intensità di cura, quale presupposto propedeutico per il riconoscimento del diritto ai predetti servizi specialistici.

Ora, forse non si è riflettuto abbastanza in ordine al fatto che le UVM, come richiamate dalla stessa circolare di codesto assessorato non risultano costituite, per la semplice ragione che il decreto attuativo Interministeriale previsto dal comma 6, art. 5 dlgs 66/2017, non è stato ancora adottato, pertanto ogni riferimento alle stesse è assolutamente fuorviante, in tal senso forse sarebbe stato opportuno il necessario coordinamento con l'assessorato alla salute;

Di conseguenza per le famiglie risulta impossibile contattare organismi inesistenti nel territorio, immaginiamoci potere ottenere una certificazione, come quella richiesta nella circolare e riprodotta da alcune città Metropolitane!

Ciò detto, le scriventi associazioni, onde evitare che l'inizio della scuola si trasformi anche quest'anno in un ennesimo calvario per gli alunni e le famiglie, con il presente atto

**CHIEDONO**

A codesto assessorato, di volere convocare con urgenza l'Osservatorio sopra citato al fine di disporre una modifica urgente della detta circolare che preveda che la certificazione richiesta sia fornita in sostituzione e/o in alternativa dalle Unità Territoriali di Neuropsichiatria Infantile, che per inciso sono quelli che hanno la presa in carico degli alunni minori di età; sono quelli che conoscono bene i bisogni del minore e della famiglia ed infine, dato non secondario, compongono da sempre il GLO.